

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN Lettere moderne - Modern Literatures (Classe LM-14 Filologia moderna)

### Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1)

### Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" (Modern Literatures), appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Filologia moderna (Classe LM-14) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" è attribuita al Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne

3. Il Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'avanzata formazione umanistica e di integrare e consolidare le conoscenze acquisite dagli studenti con la laurea triennale. Le competenze maturate durante il percorso di studi magistrale consentiranno ai laureati di svolgere tutte quelle professioni che richiedano una padronanza evoluta della lingua italiana, anche in contesti plurilingui e multiculturali, in Italia e all'estero.

4. Il Consiglio di Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne, su proposta del Comitato per la Didattica, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Per il conseguimento della Laurea/Laurea Magistrale in "Lettere moderne" è necessario avere acquisito 120 CFU.

6. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" prevede n°9 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche e la prova finale.

### Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne", relativi alla formazione di laureati che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline letterarie, filologiche e linguistiche, sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-cds.

### Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo sono riportati nei Quadri A4.b, A4.c della SUA-cds.

## **Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali**

1. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in "Lettere moderne" consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-cds.

## **Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso**

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" i laureati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

## **Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione**

Il corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne accoglie gli studenti provenienti dai corsi di laurea triennale di seguito elencati, previa valutazione del Comitato della didattica.

Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei Corsi di Studio dell'Ateneo il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1: nello specifico i laureati della Classe L-10 Lettere (ex D.M. 270/2004) e classe 5 Lettere (ex D.M. 590/1999).

1. Requisiti curriculari per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Lettere moderne:

a) laurea in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 270/2005: L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Scienze della Mediazione linguistica), L-20 (Scienze della comunicazione); oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99: 5 (Lettere), 11 (Lingue e culture moderne), 3 (Scienze della Mediazione linguistica), 14 (Scienze della comunicazione)

b) aver acquisito **almeno 42 CFU** complessivi nei SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica della letteratura e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e Linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Letterature ispanoamericane L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua portoghese L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Letteratura angloamericana L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa) M-GGR Geografia M-DEA Discipline demotnoantropologiche M-STO/M-FIL/

**all'interno dei 42 CFU:-** almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET 10 Letteratura italiana; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/ 11 Letteratura italiana contemporanea o L-FIL-LET 14 Critica della letteratura e letterature comparate; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET 12 Linguistica italiana; almeno un esame (6 CFU) in L-FIL-LET 9 Filologia e linguistica romanza o L-FIL-LET 13 Filologia della letteratura italiana

c) conoscenza della lingua inglese

d) competenze informatiche di base

2. Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle indicate nel comma 1, lettera a), sono richiesti:

a) l'aver acquisito almeno 72 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latinaL-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanzaL-FIL-LET/10 Letteratura italianaL-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporaneaL-FIL-LET/12 Linguistica italianaL-FIL-LET/13 Filologia italianaL-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparateL-FIL-LET/15 Filologia germanicaL-LIN/01 Glottologia e Linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderneL-LIN/03 Letteratura franceseL-LIN/04 Lingua franceseL-LIN/05 Letteratura spagnolaL-LIN/06 Letterature ispanoamericaneL-LIN/07 Lingua spagnolaL-LIN/08 Letteratura portoghese e brasilianaL-LIN/09 Lingua portogheseL-LIN/10 Letteratura ingleseL-LIN/11 Letteratura angloamericanaL-LIN/12 Lingua ingleseL-LIN/13 Letteratura tedescaL-LIN/14 Lingua tedescaL-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa)M-GGR GeografiaM-DEA Discipline demoeantropologicheM-STOM-FILall'interno dei 72 CFU- almeno 12 CFU nel SSD L-FIL-LET 10- almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/ 11 o L-FIL-LET 14- almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET 12- almeno 6 in L-FIL-LET 9 o L-FIL-LET 13

b) conoscenza della lingua inglese

c) competenze informatiche di base

3. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

4. I laureati che non possedessero i CFU richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

5. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Lettere moderne, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al comma 2. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-14/LM37, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

6. Per i laureati provenienti da Università straniere l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche.

## **Articolo 8 – Comitato per la Didattica**

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Lettere moderne" sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica**

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA-cds.

### **Articolo 10 – Orientamento e tutorato**

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in “Lettere moderne” sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- cds.

### **Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti**

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

E' inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

### **Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in “Lettere moderne” aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (es: programma LLP/Erasmus e Erasmus+) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-cds.

### **Articolo 13 – Piano delle attività formative**

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in “Lettere moderne” è riportato nel Quadro B1.a SUA-cds.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea/Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Laurea Magistrale in “Lettere moderne”. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

### **Articolo 14 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale**

1. La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente, sono indicate nella tabella seguente.

<b>Attività</b>	<b>Ore di attività formative per CFU</b>	<b>Ore di studio individuale per CFU</b>

Lezioni frontali		
Attività seminariali	6	19
Attività seminariali all'interno delle lezioni del corso ufficiale	da 10 a 20	da 15 a 5
Esercitazioni	25	0

### **Articolo 15 – Esami e verifiche del profitto**

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. I docenti possono valutare la preparazione degli studenti anche mediante un'eventuale prova in itinere. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 3 appelli, di norma dal 1 giugno al 31 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Possono essere previste sessioni straordinarie appositamente deliberate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la Didattica, fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli di esami di profitto con le lezioni dei singoli Corsi di Studi.

3. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.

### **Articolo 16 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica**

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

2. Il conseguimento del livello B2 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

### **Articolo 17 – Frequenza del corso di studio**

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale in “Lettere moderne” non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.

3. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

### **Articolo 18 – Prova finale**

1. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-cds.

### **Articolo 19 - Calendario dell'attività didattica**

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-cds.

### **Articolo 20 - Disposizioni transitorie**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti al preesistente corso di Laurea specialistica della classe 16/s e 42/s istituito presso l'Ateneo (ex DM 509/1999), che optino per il

passaggio al Corso di Laurea Magistrale in “Lettere moderne” (ex DM 270/2004) è deliberato dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in “Lettere moderne”.

2. L'eventuale abbreviazione di carriera per “rendimento didattico eccezionalmente elevato” previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo è possibile nel caso in cui lo studente abbia superato gli esami previsti dall'ordinamento didattico con una media ponderata maggiore o uguale a 29/30 e abbia conseguito la lode in almeno 7 esami.

#### **Articolo 21 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico**

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in “Lettere moderne” sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

#### **Articolo 24 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.